

*Avv. Antonio TROIANI*  
*Patrocinante in Cassazione*  
*Via F. Confalonieri, 1 - 00195 ROMA*  
*Tel. 06-3331263 - Fax 06-33229558*

**TRIBUNALE CIVILE DI ROMA**

**SEZIONE LAVORO**

**RICORSO EX ART. 414 C.P.C.** per

**MARUGGI Rodolfo**, nato a Roma il 31 gennaio 1958 (c.f. MRG RLF 58A31 H501R), **BARTOLINI Monica**, nata a Roma il 30 dicembre 1969 (c.f. BRT MNC 69T70 H501B), **TAMMETTA Roberto**, nato a Roma l'8 giugno 1961 (c.f. TMM RRT 61H08 H501E), **CONI Tiziana**, nata a Roma il 2 febbraio 1959 (c.f. CNO TZN 59B42 H501F), **PROIETTI Rossana**, nata a Roma il 5 marzo 1956 (c.f. PRT RSN 56C45 H501H), **MATTEUCCI Milko**, nato a Roma il 12 agosto 1967 (c.f. MTT MLK 67M12 H501N0), **DI MARIO Roberto**, nato a Roma il 4 agosto 1962 (c.f. DMR RRT 62M04 H501F), **COLLICELLI Gloria**, nata a Roma l'11 aprile 1958 (c.f. CLL GLR 58D51 H501W) e **GESMINI Massimiliano**, nato a Roma il 1 febbraio 1963 (c.f. GSM MSM 63B01 H501V), tutti elettivamente domiciliati in Roma alla via Federico Confalonieri n. 1, presso lo studio dell'**Avv. Antonio TROIANI** (c.f. TRN NTN 66R03 H501R) che li rappresenta e difende, giusto mandato alle liti reso in calce al presente atto.

Per le comunicazioni si indicano:

- Fax: 06/33229558 e PEC: [antoniotroiani@ordineavvocatiroma.org](mailto:antoniotroiani@ordineavvocatiroma.org)

**- RICORRENTI -**

**CONTRO**

**AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI** (c.f. 97210890584), in persona del Direttore *p.t.*, con sede legale in Roma Via Mario Carucci, 71 ed elettivamente domiciliata *ex lege* presso l'Avvocatura Generale dello Stato, in Roma alla via dei Portoghesi, 12

**- RESISTENTE -**



\*\*\*\*\* \* \* \* \*\*\*\*\*

**Premessa in fatto:**

- a. I ricorrenti sono tutti dipendenti dell'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI, transitati presso tale Ente dalla CROCE ROSSA ITALIANA in esito alle procedure di mobilità di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 14 settembre 2015, n. 2247 (*c.d. Decreto Madia*) (**doc. n. 57**);
- b. i ricorrenti, in particolare, hanno prestato servizio alle dipendenze della CROCE ROSSA ITALIANA con le rispettive seguenti anzianità di servizio:
1. **MARUGGI Rodolfo**: assunto in Croce Rossa Italiana il 1 luglio 1987, con **ultimo** inquadramento - prima del trasferimento presso l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - nell'Area B, posizione economica B2, a far data dal 1 gennaio 2002 all'esito di procedura selettiva (**doc. n. 1**, certificato di servizio);
  2. **BARTOLINI Monica**: assunta in Croce Rossa Italiana il 19 dicembre 1994, con **ultimo** inquadramento - prima del trasferimento presso l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - nell'Area C, posizione economica C3, a far data dal 1 gennaio 2002, all'esito di procedura selettiva (**doc. n. 2**, certificato di servizio del 9 gennaio 2017);
  3. **TAMMETTA Roberto**: assunto in Croce Rossa Italiana il 1 luglio 1987, con **ultimo** inquadramento - prima del trasferimento presso l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - nell'Area B, posizione economica B2, a far data dal 1 gennaio 2009, all'esito di procedura selettiva (**doc. n. 3**, certificato di servizio);



4. **CONI Tiziana:** assunta in Croce Rossa Italiana, a tempo indeterminato, il 15 dicembre 2015, con decorrenza giuridica dal 31 maggio 2008, per effetto di sentenza che ne ha decretato la stabilizzazione dopo una serie di contratti a tempo determinato; **ultimo** inquadramento - prima del trasferimento presso l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - nell'Area C, posizione economica C1, a far data dal 31 maggio 2008 (**doc. n. 4**, certificato di servizio);
5. **PROIETTI Rossana:** assunta in Croce Rossa Italiana l'11 settembre 1989, con **ultimo** inquadramento - prima del trasferimento presso l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - nell'Area B, posizione economica B2, a far data dal 1 gennaio 2002, all'esito di procedura selettiva (**doc. n. 5**, certificato di servizio);
6. **MATTEUCCI Milko:** assunto in Croce Rossa Italiana il 30 dicembre 1999 con **ultimo** inquadramento - prima del trasferimento presso l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - nell'Area B, posizione economica B1, a far data dal 30 dicembre 1999, all'esito di procedura selettiva (**doc. n. 6**, certificato di servizio);
7. **DI MARIO Roberto:** assunto in Croce Rossa Italiana il 30 dicembre 1999 con **ultimo** inquadramento - prima del trasferimento presso l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - nell'Area B, posizione economica B1, a far data dal 30 dicembre 1999, all'esito di procedura selettiva (**doc. n. 7**, certificato di servizio);
8. **COLLICELLI Gloria:** assunta in Croce Rossa Italiana il 4 settembre 1989, con **ultimo** inquadramento - prima del trasferimento presso l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - nell'Area B, posizione economica B3, a far data dal



- 1 gennaio 2002, all'esito di procedura selettiva (**doc. n. 8**, certificato di servizio);
9. **GESMINI Massimiliano**: assunto in Croce Rossa Italiana, nel ruolo militare il 28 settembre 1983 e transitato nel ruolo civile il 1 giugno 1989, con **ultimo** inquadramento - prima del trasferimento presso l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - nell'Area C, posizione economica C4, a far data dal 1 gennaio 2002, all'esito di procedura selettiva (**doc. n. 9**, certificato di servizio);
- c. in virtù del disposto dell'articolo 2 del D. Lgs. n. 178/2012 (Riorganizzazione dell'Associazione della Croce Rossa Italiana), a decorrere dal 1° gennaio 2016 e sino al pieno perfezionamento della procedura di privatizzazione dell'Ente datoriale, quest'ultimo ha assunto la denominazione di "ENTE STRUMENTALE ALLA CROCE ROSSA ITALIANA", mantenendo invariati il codice fiscale e la sede legale, nonché la titolarità di personalità giuridica di diritto pubblico quale Ente non economico;
- d. la suddetta privatizzazione ha comportato la necessità di ricollocare tutto il personale dipendente in servizio attraverso una procedura di mobilità intercompartimentale pubblica, regolata dall'articolo 1, commi da 422 a 429 della Legge n. 190/2014 (*Legge di stabilità 2015*), come espressamente richiamato, per i dipendenti C.R.I., dall'articolo 7 comma 2 bis della Legge n. 192/2014 (*Milleproroghe 2015*);
- e. i criteri per la mobilità del personale dipendente della Croce Rossa Italiana, avvenuta ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. n. 165/2001, sono dettati dal Decreto Ministeriale, Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, del 14 settembre 2015, n. 2247 (*c.d. Decreto Madia*) ed in particolare dall'art. 10 (**doc. n. 57**);



f. per effetto di tale mobilità, i ricorrenti sono stati assegnati all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, presso cui sono stati assunti con la seguente decorrenza e qualifica:

1. **MARUGGI Rodolfo**: assunto presso l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli con decorrenza giuridica ed economica dal 1° settembre 2016 ed inquadramento in Area Funzionale **seconda**, fascia retributiva F3 (**doc. n. 10**, determinazione dirigenziale n. 19526 del 5 agosto 2016);
2. **BARTOLINI Monica**: assunta presso l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli con decorrenza giuridica ed economica dal 1° febbraio 2017 ed inquadramento in Area Funzionale **terza**, fascia retributiva F3 (**doc. n. 11**, determinazione dirigenziale n. 890 del 19 gennaio 2017);
3. **TAMMETTA Roberto**: assunto presso l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli con decorrenza giuridica ed economica dal 1° febbraio 2017 ed inquadramento in Area Funzionale **seconda**, fascia retributiva F3 (**doc. n. 11**, determinazione dirigenziale n. 890 del 19 gennaio 2017);
4. **CONI Tiziana**: assunta presso l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli con decorrenza giuridica ed economica dal 1° settembre 2016 ed inquadramento in Area Funzionale **terza**, fascia retributiva F1 (**doc. n. 10**, determinazione dirigenziale n. 19526 del 5 agosto 2016);
5. **PROIETTI Rossana**: assunta presso l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli con decorrenza giuridica ed economica dal 1° settembre 2016 ed inquadramento in Area Funzionale **seconda**, fascia retributiva F3 (**doc. n. 10**, determinazione dirigenziale n. 19526 del 5 agosto 2016);
6. **MATTEUCCI Milko**: assunto presso l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli con decorrenza giuridica ed economica dal 1° settembre 2016 ed



- inquadramento in Area Funzionale **seconda**, fascia retributiva F2 (**doc. n. 10**, determinazione dirigenziale n. 19526 del 5 agosto 2016);
7. **DI MARIO Roberto**: assunto presso l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli con decorrenza giuridica ed economica dal 1° settembre 2016 ed inquadramento in Area Funzionale **seconda**, fascia retributiva F2 (**doc. n. 10**, determinazione dirigenziale n. 19526 del 5 agosto 2016);
8. **COLLICELLI Gloria**: assunta assunto presso l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli con decorrenza giuridica ed economica dal 1° settembre 2016 ed inquadramento in Area Funzionale **seconda**, fascia retributiva F4 (**doc. n. 10**, determinazione dirigenziale n. 19526 del 5 agosto 2016);
9. **GESMINI Massimiliano**: assunto presso l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli con decorrenza giuridica ed economica dal 1° febbraio 2017 ed inquadramento in Area Funzionale **terza**, fascia retributiva F4 (**doc. n. 11**, determinazione dirigenziale n. 890 del 19 gennaio 2017);
- g.** l'inquadramento dei ricorrenti all'interno dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli è avvenuto secondo le tabelle di equiparazione del personale non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni tra i diversi comparti di contrattazione, approvate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2015, adottato ai sensi dell'art. 29-bis del D. Lgs. n. 165 del 2001 (**doc. n. 56**);
- h.** in data 25 ottobre 2017, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, ha indetto delle procedure selettive interne, per soli titoli, per l'attuazione degli sviluppi economici all'interno dell'Area **seconda** e dell'Area **terza**, per le diverse fasce retributive (da F1 a F2, da F2 a F3, da F3 a F4, da F4 a F5 e da F5 a F6) e, con particolare riferimento ai ricorrenti, per l'area **seconda**, con determinazione dirigenziale n.



24470/2017, da fascia retributiva **F2 a F3** (**doc. n. 12**, interessante i sigg. **MATTEUCCI Milko e DI MARIO Roberto**), con determinazione dirigenziale n. 24471/2017, da fascia retributiva **F3 a F4**, (**doc. n. 13**, interessante i sigg. **MARUGGI Rodolfo, TAMMETTA Roberto e PROIETTI Rossana**), con determinazione dirigenziale n. 24473/2017, da fascia retributiva **F4 a F5**, (**doc. n. 14**, interessante la sig.ra **COLLICELLI Gloria**) e, per l'area **terza**, con determinazione dirigenziale n. 24475/2017, da fascia retributiva **F1 a F2**, (**doc. n. 15**, interessante la sig.ra **CONI Tiziana**), con determinazione dirigenziale n. 24478/2017, da fascia retributiva **F3 a F4**, (**doc. n. 16**, interessante la sig.ra **BARTOLINI Monica**) e con determinazione dirigenziale n. 24479/2017, da fascia retributiva **F4 a F5**, (**doc. n. 17**, interessante il sig. **GESMINI Massimiliano**);

i. i requisiti di partecipazione, comuni a tutti i suddetti bandi, erano i seguenti (vedi art. 1, **doc.ti nn. 12-17**):

1. essere in servizio, con contratto a tempo indeterminato, *<<in organico presso l'Agenzia delle dogane e dei monopoli, sezione "dogane", al 31 dicembre 2015>>*;

2. essere *<<in possesso, alla medesima data, del requisito della permanenza minima di più di due anni>>* nella fascia retributiva immediatamente inferiore;

j. i ricorrenti, ritenendo che la loro anzianità di servizio presso la CROCE ROSSA ITALIANA, Ente di provenienza, fosse da riconoscersi a tutti gli effetti, hanno presentato regolare domanda di partecipazione e, specificamente:

1. **MARUGGI Rodolfo**: per il passaggio, all'interno della **seconda** Area, dalla fascia retributiva F3 alla fascia F4 (vedi domanda, **doc. n. 18**);



2. **BARTOLINI Monica**: per il passaggio, all'interno della **terza** Area, dalla fascia retributiva F3 alla fascia F4 (vedi domanda, **doc. n. 19**);
  3. **TAMMETTA Roberto**: per il passaggio, all'interno della **seconda** Area, dalla fascia retributiva F3 alla fascia F4 (vedi domanda, **doc. n. 20**);
  4. **CONI Tiziana**: per il passaggio, all'interno della **terza** Area, dalla fascia retributiva F1 alla fascia F2 (vedi domanda, **doc. n. 21**);
  5. **PROIETTI Rossana**: per il passaggio, all'interno della **seconda** Area, dalla fascia retributiva F3 alla fascia F4 (vedi domanda, **doc. n. 22**);
  6. **MATTEUCCI Milko**: per il passaggio, all'interno della **seconda** Area, dalla fascia retributiva F2 alla fascia F3 (vedi domanda, **doc. n. 23**);
  7. **DI MARIO Roberto**: per il passaggio, all'interno della **seconda** Area, dalla fascia retributiva F2 alla fascia F3 (vedi domanda, **doc. n. 24**);
  8. **COLLICELLI Gloria**: per il passaggio, all'interno della **seconda** Area, dalla fascia retributiva F4 alla fascia F5 (vedi domanda, **doc. n. 25**);
  9. **GESMINI Massimiliano**: per il passaggio, all'interno della **terza** Area, dalla fascia retributiva F4 alla fascia F5 (vedi domanda, **doc. n. 26**);
- k. i titoli valutabili, secondo quanto previsto all'art. 3 di ciascun bando, erano due, l'esperienza professionale ed i titoli di studio, *"ciascuna valutabile con un punteggio massimo di 25"* (vedi bandi, **doc.ti nn. 12-17**);
- l. i signori **MARUGGI, BARTOLINI, TAMMETTA, CONI, PROIETTI, MATTEUCCI, DI MARIO e COLLICELLI**, all'esito della procedura, **hanno ottenuto tutti un punteggio utile al passaggio alla fascia retributiva superiore**, essendosi collocati entro il limite dei posti previsti nei rispettivi bandi e, in particolare:
1. **MARUGGI** al n. 318 su 545 (vedi graduatoria approvata, Area **seconda**, da fascia retributiva **F3 a F4**, **doc. 27**);





2. **BARTOLINI** al n. 309 su 358 (vedi graduatoria approvata, Area **terza**, da fascia retributiva **F3 a F4, doc. 28**);
  3. **TAMMETTA** n. 479 su 545 (vedi graduatoria approvata, Area **seconda**, da fascia retributiva **F3 a F4, doc. 27**);
  4. **CONI Tiziana** n. 479 su 1136 (vedi graduatoria approvata, Area **terza**, da fascia retributiva **F1 a F2, doc. 29**);
  5. **PROIETTI Rossana** n. 279 su 545 (vedi graduatoria approvata, Area **seconda**, da fascia retributiva **F3 a F4, doc. 27**);
  6. **MATTEUCCI Milko** n. 252 su 444 (vedi graduatoria approvata, Area **seconda**, da fascia retributiva **F2 a F3, doc. 30**);
  7. **DI MARIO Roberto** n. 253 su 444 (vedi graduatoria approvata, Area **seconda**, da fascia retributiva **F2 a F3, doc. 30**);
  8. **COLLICELLI Gloria** al n. 16 su 831 (vedi graduatoria approvata, Area **seconda**, da fascia retributiva **F4 a F5, doc. 31**);
- m. l'Amministrazione resistente, tuttavia, verificato che ognuno dei suddetti dipendenti *“non era in organico presso la medesima Agenzia alla data del 31 dicembre 2015 e risulta, quindi, sprovvisto di uno dei requisiti di partecipazione prescritti dal citato art. 1, comma 3, del bando”*, ha decretato la loro esclusione dalla procedura selettiva (vedi determinazioni del Direttore per ogni singolo ricorrente, (**doc.ti nn. 32 [MARUGGI], 33 [BARTOLINI], 34 [TAMMETTA], 35 [CONI], 36 [PROIETTI], 37 [MATTEUCCI], 38 [DI MARIO], 39 [COLLICELLI]**), con conseguente esclusione anche dalle rispettive graduatorie finali (vedi **doc.ti da 41 a 45**);
- n. il signor **GESMINI**, invece, è stato escluso preventivamente dalla procedura e non è, pertanto, stato inserito nella graduatoria finale (vedi **doc. 40**);



- o. l'esclusione dalle graduatorie è avvenuta malgrado la stessa AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI, odierna resistente, nella scheda di servizio dei singoli ricorrenti indichi come **"data di assunzione"** quella in cui ognuno di loro è stato assunto presso CROCE ROSSA ITALIANA (vedi certificati di servizio, **doc.ti da 46 a 54**);
- p. l'ultima procedura selettiva della CROCE ROSSA ITALIANA per il passaggio dei propri dipendenti al livello economico superiore dell'area di inquadramento è stata bandita con Ordinanza Commissariale n. 315/2005 in data 16 giugno 2005, come attestato anche dalla Corte dei Conti nella relazione del 28 dicembre 2011 (determinazione n. 117/2011, pag. 33, **doc. n. 58**), ovvero molti anni **prima** del 31 dicembre 2015, data prevista come anzianità di servizio minima dai bandi emanati dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;
- q. con lettera pec del 16 luglio 2018 i ricorrenti, con il ministero del sottoscritto difensore, ritenendo di aver diritto all'ammissione alle procedure selettive e, quindi, al loro inserimento nelle relative graduatorie, avanzavano formale richiesta in tal senso all'Amministrazione datoriale, senza ricevere alcun riscontro (**doc. n. 55**).

\*\*\*\*\* \* \* \* \*\*\*\*\*

**Considerazioni giuridiche:**

**I. Sul diritto dei ricorrenti alla partecipazione al bando per la progressione economica.**

**I.A Violazione degli artt. 82 e 83 del CCNL PERSONALE DEL COMPARTO DELLE AGENZIE FISCALI PER IL QUADRIENNIO NORMATIVO 2002 - 2005, confermate dai successivi CCNL di comparto**



La fonte normativa primaria che disciplina la materia delle progressioni economiche nel Pubblico Impiego è il CCNL e, per il personale del Comparto delle Agenzie Fiscali, tale disciplina è dettata dagli artt. 82 e 83 CCNL 2002-2005 (**doc. n. 61**).

In proposito, l'art. 82 citato, al comma 3, prevede che *“Lo sviluppo economico si attua con la stipulazione del contratto integrativo di Agenzia, nel limite delle risorse finanziarie esistenti e disponibili nel fondo di cui all'art. 85 (fondo) e nel rispetto di quanto ivi stabilito al comma 2, sesta alinea, (certezza e stabilità delle risorse), nonché dei criteri generali previsti dal presente CCNL all'art. 83 ( procedure e criteri di selezione per lo sviluppo economico)”*.

Il medesimo concetto è ribadito anche dal successivo art. 83, il quale riafferma il primato della contrattazione collettiva nella determinazione delle procedure e dei criteri di selezione per lo sviluppo economico all'interno delle aree e delimita, contestualmente, il perimetro d'azione della contrattazione integrativa.

Così recita, infatti, l'art. 83 del CCNL Comparto delle Agenzie Fiscali:

- “1. Lo sviluppo economico di cui all'art. 82 (sviluppi economici all'interno delle aree) è effettuato **secondo i criteri e le procedure di cui al presente articolo, integrabili nella contrattazione di Agenzia, sulla base di appositi indicatori ponderati in relazione al diverso livello di professionalità richiesto per i singoli profili in ciascuna area.***
- 2. I passaggi da una fascia retributiva a quella immediatamente successiva avvengono con decorrenza fissa dal 1° gennaio di ogni anno, **per tutti i lavoratori, ivi compresi quelli che rivestono la posizione organizzativa o professionale, selezionati in base ai criteri del presente articolo.***



3. *A tal fine le Agenzie pianificano i citati passaggi tenendo conto delle risorse presenti nel fondo, a consuntivo, alla data del 31 dicembre di ciascun anno precedente.*
4. *Il numero dei dipendenti che acquisisce la fascia retributiva è stabilito in funzione delle risorse finanziarie disponibili.*
5. **La permanenza nella fascia attribuita è definita in contrattazione integrativa.**
6. *I passaggi alle fasce retributive successive a quella iniziale avvengono sulla base **dei seguenti criteri oggettivi di valutazione** che prendono in considerazione:*
  - a) *esperienza professionale maturata;*
  - b) *titoli di studio e culturali, pubblicazioni e titoli vari non altrimenti valutati;*
  - c) *percorsi formativi con esame finale qualificati quanto alla durata ed ai contenuti che devono essere correlati all'attività lavorativa affidata, se garantiti dalle Agenzie per la totalità dei dipendenti interessati alla selezione. Ove le Agenzie non attuino i predetti corsi il presente criterio non può essere utilizzato.*
7. *I **criteri selettivi** di cui al comma 6 – integrabili nella contrattazione integrativa – saranno equamente valutati, sulla base di valori percentuali da definirsi a tale livello e saranno tra loro combinati e ponderati in modo da evitare la prevalenza dell'uno sull'altro.*
8. *La contrattazione integrativa individuerà, altresì, i **criteri di svolgimento** di una apposita prova teorico pratica per regolare i casi in*



*cui vi sia parità di punteggio tra gli aspiranti nella relativa graduatoria per l'attribuzione delle fasce.*

Dal tenore della norma si comprende chiaramente quali siano gli elementi demandati alla contrattazione integrativa, ovvero **“la permanenza nella fascia attribuita”** ed **“i criteri di valutazione”**, non anche i requisiti di **partecipazione** che, invece, sono di esclusiva competenza della contrattazione collettiva.

Il comma 2 del citato art. 83, stabilisce, infatti espressamente che *“i passaggi da una fascia retributiva a quella immediatamente successiva avvengono con decorrenza fissa dal 1° gennaio di ogni anno, **per tutti i lavoratori**”* conferendo alla contrattazione integrativa, al comma 5, la sola facoltà di definire la durata di **“permanenza nella fascia attribuita”** che avrebbe dovuto costituire, pertanto, l'unico requisito di ammissione alle selezioni per le progressioni economiche all'interno della stessa Area.

L'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI, invece, di concerto con le Organizzazioni Sindacali, nella *“Preintesa sulla determinazione dei criteri generali per la definizione delle procedure selettive per gli sviluppi economici all'interno delle aree con decorrenza dal 1° gennaio 2016, Aree Monopoli”*, siglata il 23 giugno 2017, ha stabilito, all'art. 1, che *“può partecipare alle procedure selettive per gli sviluppi economici con decorrenza 2016 **esclusivamente il personale a tempo indeterminato in organico presso l'Agenzia delle dogane e dei monopoli, sezione monopoli, al 31 dicembre 2015, che sia in possesso, alla medesima data, del requisito della permanenza minima di più di 2 anni***



nella fascia retributiva di provenienza, ossia nella fascia immediatamente inferiore a quella per la quale si concorre” (doc. n. 59).

E' evidente l'illegittimità di tale disposizione che, in contrasto con la normativa collettiva, di rango superiore, ha introdotto, senza averne la facoltà, un requisito di partecipazione **aggiuntivo** rispetto al termine di **“permanenza nella fascia attribuita”**, che era il **solo** previsto dal CCNL.

**I.B Violazione degli artt. 30, comma 2 quinquies, D.lgs. 165/2001 e art. 10 D.P.C.M. 14 settembre 2015, n. 2247.**

I ricorrenti sono tutti dipendenti dell'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI, transitati presso tale Ente dalla CROCE ROSSA ITALIANA in esito alle procedure di mobilità di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 14 settembre 2015, n. 2247 (c.d. *Decreto Madia*) (doc. n. 57), attuativo della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, commi da 421 a 428, che ha previsto l'adozione di piani di riassetto organizzativo, economico, finanziario e patrimoniale degli enti di area vasta, tra cui la CROCE ROSSA ITALIANA, di cui erano dipendenti gli odierni ricorrenti.

Il suddetto decreto, in particolare, ha definito la procedura di mobilità del personale ex CROCE ROSSA ITALIANA, svoltasi secondo i criteri di cui all'art. 30, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, delineando, all'art. 10, i criteri di inquadramento e precisando, al comma 2, che *“i dipendenti in soprannumero trasferiti in esito alle procedure di mobilità disciplinate dal presente decreto, mantengono la posizione giuridica ed economica, con riferimento alle voci del trattamento economico fondamentale e accessorio, limitatamente alle voci con carattere di generalità e natura fissa e*



continuativa, non correlate allo specifico profilo d'impiego nell'ente di provenienza, previste dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro, in godimento all'atto del trasferimento, **nonché l'anzianità di servizio maturata**. Al solo fine di determinare l'ammontare delle risorse destinate alla contrattazione integrativa le corrispondenti risorse destinate a finanziare le voci fisse e variabili del trattamento accessorio, nonché la progressione economica orizzontale, secondo quanto previsto dalle disposizioni contrattuali vigenti, vanno a costituire specifici fondi, destinati esclusivamente al personale trasferito, nell'ambito dei più generali fondi delle risorse decentrate del personale delle categorie e dirigenziale, a valere sulle risorse relative alle assunzioni. I compensi di produttività, la retribuzione di risultato e le indennità accessorie del personale trasferito rimangono determinati negli importi goduti antecedentemente al trasferimento e non possono essere incrementati fino all'applicazione del contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritto conseguentemente al primo contratto collettivo nazionale di lavoro stipulato dopo la data di entrata in vigore della legge n. 56 del 2014”.

Lo stessa norma, al comma 3, aggiunge, con specifico riguardo al personale dell'ex CROCE ROSSA ITALIANA, che **“ai dipendenti CRI, trasferiti in esito alle procedure di mobilità disciplinate dal presente decreto, si applicano le disposizioni di cui all'art. 30, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”**.

La disposizione della Preintesa del 22 giugno 2017 che pone, come requisito di ammissione alle procedure di progressione economica indette dall'AGENZIA DELLE



DOGANE E DEI MONOPOLI, la presenza dei lavoratori, nei ruoli del suddetto Ente, al 31 dicembre 2015, ovvero, retrodatandola di un tempo inusitato rispetto all'emanazione del bando, confligge con le norme che hanno regolato la mobilità dei ricorrenti e che hanno inteso tutelarne la posizione, rispetto alle possibili conseguenze pregiudizievoli del trasferimento forzoso da essi subito, garantendone espressamente il **trattamento normativo** e l'**anzianità di servizio**, in modo che potessero concorrere, con i medesimi diritti, insieme ai dipendenti delle amministrazioni di destinazione.

Con la suddetta disposizione di contrattazione integrativa si è, infatti, indebitamente, valorizzata l'anzianità di ente a tutto discapito dell'anzianità di servizio e degli altri criteri di valutazione previsti dalla legge e dalla contrattazione collettiva per l'avanzamento di fascia retributiva.

#### **I.C Violazione degli artt. 3 e 97 cost.**

La norma di contrattazione integrativa con cui è stato previsto il requisito del termine minimo di presenza nell'organico dell'Amministrazione resistente viola anche, apertamente, il principio di parità di trattamento, vigente in materia di pubblico impiego, risultando censurabile in conformità alle disposizioni di legge e di contratto, e comunque sulla base delle regole di correttezza e buona fede (in quanto espressive dei principi di imparzialità e buon andamento di cui agli artt. 3 e 97 Cost.) valevoli anche a garantire la parità di trattamento tra gli aspiranti ai posti messi a concorso.

I ricorrenti, invero, per effetto di tale disposizione, sono stati esclusi dalla selezione, pur essendo in possesso degli **stessi requisiti di anzianità di servizio e di livello**





**professionale** dei loro colleghi già dipendenti dell'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI prima del loro trasferimento.

I provvedimenti di esclusione dei ricorrenti dalle graduatorie, peraltro, contrastano con il dato dell'anzianità certificato dalla stessa dell'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI che, nella scheda di servizio dei singoli ricorrenti indica come **“data di assunzione”** quella in cui ognuno di loro è stato assunto presso CROCE ROSSA ITALIANA (vedi certificati di servizio, **doc.ti da 46 a 54**).

\*\*\*\*\* \* \* \* \*\*\*\*\*

## **II. Sul reinserimento in graduatoria o, in subordine, sul risarcimento del danno**

In virtù dei motivi sopra esposti, i ricorrenti rivendicano il diritto al ripristino delle graduatorie precedenti alla loro esclusione o, in subordine, al risarcimento del danno da **perdita di chance**, ivi intendendosi *“la lesione di una concreta occasione di conseguire un determinato bene, da qualificarsi non quale mera aspettativa di fatto, bensì come una entità patrimoniale a sé stante, giuridicamente ed economicamente suscettibile di autonoma valutazione”* (da ultimo, Corte di Cassazione, Sezione Lavoro, Sentenza n. 11906/2017). Va sottolineato, infatti, come anche l'Amministrazione resistente, collocandoli utilmente in graduatoria, avesse riconosciuto il loro diritto all'avanzamento economico, sulla base dei criteri di valutazione previsti dal bando.

Il ristoro del danno arrecato ai ricorrenti, dovrà essere **liquidato in via equitativa** dal Giudice del lavoro adito, come, peraltro, già indicato da concorde e consolidata giurisprudenza di legittimità secondo la quale: *“il danno patrimoniale da perdita di chance si configura quale danno futuro, **consistente nella perdita non di un vantaggio economico, ma della mera possibilità di conseguirlo,***



*secondo una valutazione ex ante da ricondursi, diacronicamente, al momento in cui il comportamento illecito ha inciso su tale possibilità in termini di conseguenza dannosa potenziale; l'accertamento e la liquidazione di tale perdita, necessariamente equitativa, sono devoluti al giudice di merito"* (Corte di Cassazione, III Sezione Civile, Sentenza n. 2737/2015).

Il **parametro di riferimento per la liquidazione equitativa**, potrà ben essere costituito dalla differenza tra il trattamento economico del livello di appartenenza e quello superiore previsto dal bando per cui hanno fatto domanda, con decorrenza dalla data in cui è stato attribuito lo sviluppo economico ai colleghi dei ricorrenti risultati vincitori del concorso, ovvero dal 1 gennaio 2018, come previsto nella determinazione n. 26380, dell'11 dicembre 2018 (**doc. n. 60**).

\*\*\*\*\* \* \* \* \*\*\*\*\*

Alla stregua delle considerazioni che precedono i ricorrenti, come sopra rappresentati e difesi

#### **CHIEDONO**

che la S.V. voglia fissare l'udienza di comparizione delle parti e discussione della causa per l'accoglimento delle seguenti

#### **CONCLUSIONI**

*"Piaccia al Tribunale adito, in funzione di Giudice Unico del Lavoro, in accoglimento del presente ricorso,*

**A. 1** *In via principale, accertare e dichiarare la nullità e/o inefficacia delle clausole contrattuali contenute nell'accordo integrativo, Preintesa del 23 giugno 2017, che prevedevano di essere <<in organico presso l'Agenzia delle dogane e dei monopoli, sezione "dogane", al 31 dicembre 2015>>,*



rispetto al CCNL per il personale del Comparto delle Agenzie Fiscali e, per l'effetto,

**A.2** accertare e dichiarare la nullità e/o annullare e, in ogni caso, disapplicare i bandi di concorso e di procedure selettive per le progressioni all'interno dell'area di appartenenza dei ricorrenti, gli avvisi di esclusione dei ricorrenti, le graduatorie finali ed ogni altro atto connesso e conseguente;

**A.3** accertare e dichiarare il diritto dei ricorrenti a conseguire la fascia retributiva superiore a quella di appartenenza a decorrere dal 1 gennaio 2018 o dalla diversa data ritenuta di giustizia, e, per l'effetto,

**A.4** condannare l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, in persona del legale rappresentante pro tempore, a corrispondere ai ricorrenti il relativo trattamento economico a far data dal 1 gennaio 2018 o dalla diversa data ritenuta di giustizia oltre interessi legali dalle singole scadenze al saldo.

**B.1** in subordine, accertare e dichiarare la nullità e/o annullare e, in ogni caso, disapplicare i bandi di concorso e di procedure selettive per le progressioni all'interno dell'area di appartenenza dei ricorrenti, gli avvisi di esclusione dei ricorrenti, le graduatorie finali ed ogni altro atto connesso e conseguente;

**B.2** condannare l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, in persona del legale rappresentante pro tempore a risarcire il danno patito dai ricorrenti, sotto forma di perdita di chance per mancata progressione economica, da commisurarsi alle differenze retributive contrattualmente previste tra la



*fascia retributiva rivestita e quella immediatamente superiore o nella diversa misura ritenuta di giustizia, anche in via equitativa, a decorrere dal 1 gennaio 2018 o dalla diversa data ritenuta di giustizia, oltre interessi legali dalle singole scadenze al saldo.*

*Con vittoria di spese, competenze ed onorari da distrarsi in favore del sottoscritto procuratore antistatario”.*

In via istruttoria, in caso di avversa contestazione, si chiede ammettersi interrogatorio formale del legale rappresentante della società resistente sulle circostanze tutte di cui alla premessa del presente ricorso, da considerarsi capitolate e precedute dalla locuzione “Vero che”.

Ancora in via istruttoria si chiede ordinarsi all'Amministrazione convenuta la produzione in giudizio del fascicolo personale dei ricorrenti e di ogni altro documento utile ai fini della decisione.

Sempre in via istruttoria depositano ed offrono in comunicazione i seguenti documenti in copia:

- 1) certificato di servizio CROCE ROSSA ITALIANA del sig. MARUGGI;
- 2) certificato di servizio CROCE ROSSA ITALIANA della sig.ra BARTOLINI;
- 3) certificato di servizio CROCE ROSSA ITALIANA del sig. TAMMETTA;
- 4) certificato di servizio CROCE ROSSA ITALIANA della sig.ra CONI;
- 5) certificato di servizio CROCE ROSSA ITALIANA della sig.ra PROIETTI;
- 6) certificato di servizio CROCE ROSSA ITALIANA del sig. MATTEUCCI;
- 7) certificato di servizio CROCE ROSSA ITALIANA del sig. DI MARIO;
- 8) certificato di servizio CROCE ROSSA ITALIANA della sig.ra COLLICELLI;
- 9) certificato di servizio CROCE ROSSA ITALIANA del sig. GESMINI;



- 10) determinazione dirigenziale AG. DOGANE E MONOPOLI n. 19526 del 5 agosto 2016;
- 11) determinazione dirigenziale AG. DOGANE E MONOPOLI n. 890 del 19 gennaio 2017;
- 12) bando Seconda area F2-F3;
- 13) bando Seconda area F3-F4;
- 14) bando Seconda area F4-F5;
- 15) bando Terza area F1-F2;
- 16) bando Terza area F3-F4;
- 17) bando Terza area F4-F5;
- 18) domanda partecipazione del sig. MARUGGI;
- 19) domanda partecipazione della sig.ra BARTOLINI;
- 20) domanda partecipazione del sig. TAMMETTA;
- 21) domanda partecipazione della sig.ra CONI;
- 22) domanda partecipazione della sig.ra PROIETTI;
- 23) domanda partecipazione del sig. MATTEUCCI;
- 24) domanda partecipazione del sig. DI MARIO;
- 25) domanda partecipazione della sig.ra COLLICELLI;
- 26) domanda partecipazione del sig. GESMINI;
- 27) determinazione dirigenziale AG. DOGANE E MONOPOLI approvazione graduatoria Area **seconda**, da fascia retributiva **F3 a F4**;
- 28) determinazione dirigenziale AG. DOGANE E MONOPOLI approvazione graduatoria Area **terza**, da fascia retributiva **F3 a F4**;
- 29) determinazione dirigenziale AG. DOGANE E MONOPOLI approvazione graduatoria Area **terza**, da fascia retributiva **F1 a F2**;



- 30) determinazione dirigenziale AG. DOGANE E MONOPOLI approvazione graduatoria Area **seconda**, da fascia retributiva **F2 a F3**;
- 31) determinazione dirigenziale AG. DOGANE E MONOPOLI approvazione graduatoria Area **seconda**, da fascia retributiva **F4 a F5**;
- 32) determinazione di esclusione dalla procedura del sig. MARUGGI;
- 33) determinazione di esclusione dalla procedura della sig.ra BARTOLINI;
- 34) determinazione di esclusione dalla procedura del sig. TAMMETTA;
- 35) determinazione di esclusione dalla procedura della sig.ra CONI;
- 36) determinazione di esclusione dalla procedura della sig.ra PROIETTI;
- 37) determinazione di esclusione dalla procedura del sig. MATTEUCCI;
- 38) determinazione di esclusione dalla procedura del sig. DI MARIO;
- 39) determinazione di esclusione dalla procedura della sig.ra COLLICELLI;
- 40) determinazione di esclusione dalla procedura del sig. GESMINI;
- 41) determinazione dirigenziale approvazione graduatoria rettificata Area **seconda**, da fascia retributiva **F3 a F4**;
- 42) determinazione dirigenziale approvazione graduatoria rettificata Area **terza**, da fascia retributiva **F3 a F4**;
- 43) determinazione dirigenziale approvazione graduatoria rettificata Area **terza**, da fascia retributiva **F1 a F2**;
- 44) determinazione dirigenziale approvazione graduatoria rettificata Area **seconda**, da fascia retributiva **F2 a F3**;
- 45) determinazione dirigenziale approvazione graduatoria rettificata Area **seconda**, da fascia retributiva **F4 a F5**;
- 46) certificato di servizio AG. DOGANE E MONOPOLI del sig. MARUGGI;
- 47) certificato di servizio AG. DOGANE E MONOPOLI della sig.ra BARTOLINI;



- 48) certificato di servizio AG. DOGANE E MONOPOLI del sig. TAMMETTA;
- 49) certificato di servizio AG. DOGANE E MONOPOLI della sig.ra CONI;
- 50) certificato di servizio AG. DOGANE E MONOPOLI della sig.ra PROIETTI;
- 51) certificato di servizio AG. DOGANE E MONOPOLI del sig. MATTEUCCI;
- 52) certificato di servizio AG. DOGANE E MONOPOLI del sig. DI MARIO;
- 53) certificato di servizio AG. DOGANE E MONOPOLI della sig.ra COLLICELLI;
- 54) certificato di servizio AG. DOGANE E MONOPOLI del sig. GESMINI;
- 55) lettera pec Avv. A. TROIANI del 16 luglio 2018;
- 56) DPCM del 26.06.2015;
- 57) Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, del 14.09.2015, n. 2247;
- 58) relazione Corte dei Conti del 28 dicembre 2011;
- 59) preintesa del 23.06.2017;
- 60) determinazione dirigenziale n. 26380 dell'11 dicembre 2020;
- 61) CCNL Comparto delle Agenzie Fiscali, 2002-2005.

**Avv. Antonio TROIANI**

(f.to digitalmente)

